



COMUNE DI MARINEO
(Prov. Palermo)

**Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
2016 - 2018**

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**
- 3. Obiettivi del Programma**
- 4. Il Responsabile della trasparenza**
- 5. Procedimento di elaborazione e di adozione del Programma.**
- 6. Iniziative e mezzi di comunicazioni e diffusione della trasparenza**
 - 6.1 Il sito web istituzionale*
 - 6.2 La posta elettronica*
 - 6.3 L'Albo pretorio on line*
 - 6.4 Accesso civico*
- 7. Processo di attuazione del Programma**
- 8. Sistema di monitoraggio interno**
- 9. Sanzioni**
- 10. Disposizioni in materia di protezione dei dati personali**

1. Premessa

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Con la redazione del presente "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" il Comune di Marineo intende dare attuazione al principio della trasparenza recentemente riordinato dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, adottato dal governo in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012. Il decreto, finalizzato alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino (art. 1 c. 2 D. Lgs n.33/2013), nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti introducendone anche di nuovi, ha istituito e disciplinato l'istituto dell'*accesso civico* ed ha previsto la creazione nella *home page* del sito istituzionale della sezione "*Amministrazione trasparente*" che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11 del d. lgs n. 150/2009.

Nell'ambito dei lavori per la redazione dell'aggiornamento del Programma è stata prestata particolare attenzione agli aspetti legati alle innovazioni ed agli obblighi di legge contenuti nelle recenti normative in materia di informatizzazione e di modernizzazione degli Enti Pubblici, di semplificazione dell'azione amministrativa nonché di incremento della comunicazione interna ed esterna.

Preso atto delle novità introdotte dalle delibere dell'ANAC n 10/2015 e dalla legge regionale n.11/2015.

Attualmente, il link "*Amministrazione Trasparente*" è presente sulla "*home page*" del sito istituzionale dell'Ente "*www.comune.marineo.pa.it*", così come prescritto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2013, strutturato ed articolato così come prescritto nell'allegato A) del citato D.Lgs. n. 33/13 e conforme alla delibera dell'A.N.A.C. n. 50/2013

2. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il presente programma per la trasparenza deve considerarsi atto integrativo del più generale "Piano triennale di prevenzione della corruzione". Redatto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n.33/2013 e sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT il programma indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Marineo intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

3. Obiettivi del Programma

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'Amministrazione Comunale intende realizzare i seguenti obiettivi:

- *la trasparenza* quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- la piena attuazione del *diritto alla conoscibilità* consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'*accesso civico* quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;

- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a. elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- b. lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

4. Il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza del Comune di Marineo è il Responsabile dell'Area Affari Generali.

Ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento di quanto contenuto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. A tal fine il Responsabile della trasparenza promuove e cura il coinvolgimento delle Aree dell'Ente.

I compiti del Responsabile della trasparenza, come individuati dall'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicizzazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate.

Il Responsabile della trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

5. Procedimento di elaborazione e di adozione del Programma.

Di seguito si descrivono le funzioni ed i ruoli degli attori, interni all'ente che partecipano a vario titolo e con diverse responsabilità al processo di formazione, adozione e attuazione del presente programma:

- La **Giunta Comunale** approva il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità ed i relativi aggiornamenti annuali;
- Il **Responsabile della Trasparenza** come individuato dal Sindaco promuove e coordina il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma, curando a tal fine il coinvolgimento delle unità organizzative dell'Ente. Sovrintende e controlla l'attuazione del programma soprattutto in merito agli obblighi di pubblicazione, controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.
- **L'organismo Indipendente di Valutazione** esercita un'attività di impulso nei confronti dell'organo politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del Programma. L'organismo verifica inoltre l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità. Esercita altresì attività di verifica nella misurazione della performance sia organizzativa dell'ente e dell'aree, sia individuale dei singoli responsabili in ordine all'attuazione degli obblighi di trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.
- **I Responsabili di Area dell'Ente** collaborano per la realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, Sono tenuti ad individuare ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste e rispondono della mancata pubblicazione di tutti i dati, atti e provvedimenti di propria competenza di cui all'allegato A del presente programma, come previsto dall'art. 43, comma 3 del d. lgs. 33/2013 *“i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono*

il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”.

- **Ciascun responsabile deve indicare un Referente, individuato tra il personale assegnato alla propria Area**, con il compito di gestire il contenuto informativo, la comunicazione, i messaggi istituzionali nonché la redazione delle pagine del sito e di provvedere in particolare all’elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati contenuti nella sezione “Amministrazione trasparente”

6. Iniziative e mezzi di comunicazioni e diffusione della trasparenza

L’Amministrazione è già impegnata in un’azione costante nei confronti degli utenti dei propri servizi, volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell’azione amministrativa e sviluppo della cultura dell’integrità.

L’Amministrazione darà divulgazione di questo programma per la trasparenza e l’integrità e del Piano di prevenzione della corruzione mediante il proprio sito internet / sezione Amministrazione Trasparente ed, eventualmente, altri strumenti idonei.

6.1 Il sito web istituzionale

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione attraverso cui la pubblica amministrazione deve garantire un’informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre Pubbliche Amministrazioni, pubblicizzare e consentire l’accesso ai propri servizi e consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell’applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l’Ente ha da tempo realizzato il sito istituzionale www.comune.marineo.pa.it

Per consentire un’agevole e piena accessibilità delle informazioni previste dall’art. 9 del D. Lgs n. 33/2013 sul sito web del comune di Marineo, nella home page.

Il comune è dotato del servizio di posta elettronica certificata (PEC) e dal dicembre 2009 la casella istituzionale, acquisita in conformità a quanto disposto dall’art. 34 della legge 69/2009), è pubblicizzata nella *home page* del sito web nonché censita nell’IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni)

Nella sezione dedicate all’assetto organizzativo sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata di ciascuna area nonché gli altri consueti recapiti (telefono . fax ecc.)

6.3 L’Albo pretorio on line

Nella *home page del sito istituzionale* è presente apposita sezione dedicata all’Albo Pretorio dell’Amministrazione *Albo Pretorio on line*, dove dal 1 gennaio 2011, in ottemperanza, tra l’altro, alle disposizioni di cui alla legge n.69/2009, si procede all’integrale pubblicazione di tutti quegli atti per i quali la legge impone la pubblicazione come condizione per acquistare efficacia e quindi produrre gli effetti previsti.

Come deliberato dalla CIVIT per gli atti soggetti a pubblicità legale all’albo pretorio on line, rimane invariato anche l’obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

6.4 Accesso civico

Tra le novità introdotte dal decreto lgs n.33/2013 una delle principali riguarda l’istituto dell’accesso civico (art. 5), secondo cui le amministrazioni sono tenute ad adottare tutte le misure necessarie al fine di assicurare l’efficacia di tale istituto. A tal fine il Comune di Marineo nella sezione “Amministrazione trasparente” ha pubblicato l’indirizzo di posta elettronica cui inoltrare le

richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico il Responsabile della Trasparenza può delegare ad altro dipendente le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5 c.2 del citato decreto in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

7. Processo di attuazione del Programma

Nel sito web istituzionale del Comune di Maroneo nella *home page* è già stata istituita in massima evidenza una apposita sezione denominata Amministrazione trasparente che è stata strutturata sulla base delle indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e nelle linee guida di CIVIT, come meglio evidenziato nell'**Allegato A** del presente programma dove sono individuati:

1. I dati da pubblicare
2. L'area ed il servizio di competenza
3. I riferimenti normativi
4. La denominazione dei singoli obblighi
5. I contenuti
6. La frequenza degli aggiornamenti
7. La data di aggiornamento

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2016-2018 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n.33/2013, sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati, oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Si continuerà ad organizzare la sezione "*Amministrazione trasparente*" secondo i criteri indicati dal decreto di riferimento come di seguito indicato:

1. La sezione adeguata allo schema di massima di cui all'allegato A continuerà a garantire la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti ma anche delle altre pubbliche amministrazioni e l'immediata individuazione e consultazione dei dati stessi;
2. Per l'usabilità dei dati i Responsabili di Area dell'Ente continueranno a curare la qualità delle pubblicazioni affinché gli utenti possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto; Sarà cura altresì dei Responsabili di Area incrementare la quantità di contenuti da pubblicare in formato aperto o elaborabile
3. Completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, al fine di continuare a garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente. I dati dovranno essere completati e aggiornati dai Responsabili di Area, ciascun per le materie di propria competenza, che sotto la loro responsabilità provvederanno altresì a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni; Sarà cura altresì dei Responsabili di Area definire con i propri collaboratori le modalità, la tempistica, la frequenza ed i contenuti dei documenti e dei dati di propria competenza da trasmettere.

8. Sistema di monitoraggio interno

Il Responsabile della trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente programma, segnalando all'Amministrazione comunale al Segretario Comunale anche in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e all'OIV eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

Rimangono ferme le competenze dei singoli Responsabili di Area relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

L'O.I.V. vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti.

9. Sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Le sanzioni riguardano tutti i soggetti che sono tenuti a contribuire agli adempimenti.

L'autorità competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie è l'ANAC e/o il Prefetto (legge 114/2014)

10. Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

L'attuazione della trasparenza deve essere temperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Nel disporre la pubblicazione i Responsabili di Area debbono assicurarsi che siano adottate tutte le cautele necessarie per evitare un'indebita diffusione dei dati personali

Resta inteso il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio on line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia in eventuali altre sezioni del sito istituzionale)

In particolare si richiama quanto disposto dall'art. 4 del d. lgs n.33/2013, secondo il quale *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti e, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”* nonché di quanto previsto dall'art. 4 c. 6 del medesimo decreto che prevede un divieto di *“diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”*.

I Responsabili di Area, sono tenuti al rispetto di tale norma nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti a pubblicazione.